



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
INSEGNAMENTO	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGIA APPLICATA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18000		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/42, ING-INF/05, BIO/14		
DOCENTE RESPONSABILE	CASUCCIO ALESSANDRA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CASUCCIO ALESSANDRA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DI BELLA SEBASTIANO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	MOTTA ORAZIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CASUCCIO ALESSANDRA Martedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.it La sede dello studio e sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo Giovedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.it La sede dello studio e sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo		

DOCENTE: Prof.ssa ALESSANDRA CASUCCIO

PREREQUISITI	Conoscenza degli agenti biologici. Caratteristiche dei microrganismi patogeni e opportunisti .Valutazione delle possibili interazioni tra microrganismi e ambiente.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema</p> <p>Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane,degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute</p> <p>Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunita</p> <p>Avere la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilita' di altro personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere cosciente del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica</p> <p>Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacita' ad instaurare rapporti di collaborazione con loro</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente</p> <p>Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica delle diverse risorse e database disponibili</p> <p>Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Valutazione Voto. Tipologia della prova: Prova orale.</p> <p>La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio,</p> <p>capacità di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente dovrà rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione è in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p> <p>Eccellente</p> <p>30- 30 e lode ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>molto buono</p> <p>26-29 - Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</p> <p>Buono</p> <p>24-25 -Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</p> <p>Soddisfacente</p> <p>21-23 - Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Sufficiente</p> <p>18-20 - Minima conoscenza base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Insufficiente</p> <p>Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI

**MODULO
FARMACOEPIDEMIOLOGIA**

Prof. ORAZIO MOTTA

TESTI CONSIGLIATI

Karen Whalen Le basi della farmacologia, Zanichelli ed. 2020. Caputi AP, De Ponti F, Pagliaro L. Reazioni avverse a farmaci - sospetto e diagnosi. Raffaello Cortina Editore, Milano 2009.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20375-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: dare la definizione di reazione avversa da farmaci spiegare la distinzione tra reazione avversa da farmaci ed evento avverso; descrivere ed applicare i criteri sulla base dei quali si può stabilire il rapporto di causalità tra reazione e farmaco; analizzare l'importanza clinica, in riferimento al concetto rischio/beneficio, della diversa incidenza delle ADR; spiegare la relazione temporale tra la somministrazione di un farmaco e comparsa di un'ADR in riferimento ai diversi possibili meccanismi farmacologici; elencare e descrivere i criteri sulla base dei quali le ADR vengono classificate. spiegare il significato clinico ed epidemiologico di tale classificazione; descrivere gli obiettivi, le caratteristiche e i limiti delle sperimentazioni cliniche; descrivere gli obiettivi e i metodi utilizzati in Farmacoepidemiologia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Farmacocinetica: Assorbimento dei farmaci, Distribuzione
2	Metabolismo dei farmaci
2	Eliminazione dei farmaci
2	Farmacodinamica
4	Variabilità farmacocinetica e farmacodinamica: individui e popolazioni
4	Farmacovigilanza, Reazioni avverse da farmaci
4	Trial clinici-Fase I, II, III e IV
4	Farmacoepidemiologia: metodi e fonti

**MODULO
CREAZIONE E GESTIONE DATA-BASE SANITARI**

Prof. SEBASTIANO DI BELLA

TESTI CONSIGLIATI

Paolo Atzeni, Stefano Ceri, Piero Fraternali, Stefano Paraboschi, Riccardo Torlone " Basi di dati, V ed.", McGraw-Hill, 2018.
Le basi di dati per medicina e farmacia, Manghi, McGraw-Hill, 2018.EAN: 9788838694455

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20386-Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di fornire gli elementi di base per comprendere le metodologie e gli aspetti tecnico-applicativi per il trattamento dell'informazione sanitaria attraverso le tecnologie informatiche. Verra' illustrata l'architettura di un sistema informativo sanitario, ed in particolare l'applicazione della cartella clinica elettronica alla gestione del percorso assistenziale del paziente. L'allievo acquisira' nozioni circa le codifiche comunemente usate in medicina, e riguardo gli aspetti normativi relativi alla protezione dei dati personali. Verranno, inoltre, fornite indicazioni per la costruzione di una piattaforma di business intelligence per l'analisi dei dati sanitari raccolti. Gli aspetti applicativi verranno illustrati facendo riferimento al sistema informativo in uso presso il Policlinico Universitario P. Giaccone di Palermo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Nozioni di base sull'architettura dei calcolatori
2	Nozioni di base sulla rappresentazione dell'informazione
4	Architettura di un sistema informativo ospedaliero
2	Interrogazione di una base di dati
6	L'applicazione della cartella clinica elettronica
2	Codifiche in medicina
1	Aspetti normativi sulla privacy
1	Protezione dell'informazione e nuovo regolamento sulla protezione dei dati personali - GDPR
ORE	Esercitazioni
2	Costruire un sistema applicativo per la raccolta delle informazioni anamnestiche
2	Costruire una piattaforma di business intelligence

**MODULO
IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA**

Prof.ssa ALESSANDRA CASUCCIO

TESTI CONSIGLIATI

Lanciotti E., Igiene per le Professioni Sanitarie, McGrawHill, Milano, 2012.
Barbuti S., Fara G.M., Giammanco G. Igiene, Medicina Preventiva, Sanita' Pubblica, EdiSES, Napoli, 2014
Auxilia - Pontello - Igiene, medicina preventiva e salute globale. Gennaio 2022; ISBN: 978-88-299-3245-0

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20377-Statistica ed epidemiologia
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso si propone di far acquisire allo studente conoscenze e competenze relative alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute del singolo e della collettività; si propone, inoltre, di far conoscere gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali del sistema sanitario nazionale.

Lo studente verra, quindi, avviato alla conoscenza dei determinanti di salute e dei sistemi di sorveglianza sanitaria; alla comprensione dei meccanismi di insorgenza e di diffusione delle malattie e del loro impatto sulla comunita; all'apprendimento dei principi e delle strategie della medicina preventiva e della promozione della salute, alla conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e l'assistenza di primo livello.

Si ritiene fondamentale abituare il futuro professionista della sanita al ragionamento ed al giudizio critico nell'analisi ed interpretazione dei dati di tipo epidemiologico e degli indicatori di rischio specifico, nel definire la natura di un problema sanitario e nel progettare ed attuare una strategia per risolverlo sia a livello individuale che collettivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanità Pubblica: definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria.
2	Profilassi generale delle malattie infettive: Aspetti generali, Notifica, Inchiesta epidemiologica, Accertamento diagnostico, Disinfezione, Sterilizzazione.
5	Epidemiologia e prevenzione delle principali patologie a trasmissione fecale/orale, aerea, sessuale/parenterale, da vettori.
2	Le infezioni ospedaliere: Eziologia, sorgenti e serbatoi, modalità e vie di trasmissione, fattori favorenti, controllo e prevenzione
5	Profilassi specifica delle malattie infettive: Immunoprofilassi attiva. Vaccini allestiti con microrganismi attenuati o inattivati, con anatossine, con antigeni purificati, vaccini ricombinanti e genetici. Vaccini combinati. Vie e modalità di somministrazione, controindicazioni, reazioni avverse. Calendario vaccinale nell'età evolutiva. Le vaccinazioni raccomandate per il personale sanitario. Immunoprofilassi passiva: sieri eterologhi, immunoglobuline normali e specifiche, vie di somministrazione, reazioni da siero. Chemioprolifassi: chemioprevenzione e chemioprotezione.
2	Epidemiologia generale delle malattie cronicodegenerative: fattori di rischio individuali e fattori di rischio ambientali
3	La prevenzione delle malattie cronicodegenerative: prevenzione primaria: modifica dei comportamenti, interventi sull'ambiente di vita; prevenzione secondaria: gli screening di popolazione; prevenzione terziaria.
2	L'organizzazione sanitaria: Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza.